

p) Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito

Caratteristiche principali

Riferimento all'articolo del Reg. (CE) n. 1257/99

Capo IX, art.33, settimo trattino.

Descrizione tecnica

L'esigenza di salvaguardare le funzioni di presidio del territorio, dal punto di vista ambientale e sociale, svolte attualmente da aziende ed insediamenti agricoli prevalentemente nelle aree svantaggiate della regione impone l'adozione di diverse tipologie di sostegno che favoriscano lo sviluppo della pluriattività e l'attivazione di fonti alternative di reddito. Per contribuire all'obiettivo suddetto, la presente misura prevede l'erogazione di aiuti alle aziende agricole che attuino investimenti in settori non attinenti alla produzione agricola, per la diversificazione dell'attività e l'attivazione di redditi complementari ed integrativi. In particolare, tale investimenti potranno riguardare la realizzazione di:

- attività agrituristiche, sia di tipo ricettivo che pararicettivo (ristorazione, aree pic-nic, attività sportive e ricreative, ecc.), fermo restando la complementarietà all'attività agricola;
- attività artigianali collegate alla tradizione ed alla cultura contadina, da realizzarsi all'interno dell'azienda;

Entità del contributo comunitario

L'entità del contributo comunitario previsto nell'intero periodo di programmazione figura nella tabella finanziaria indicativa. La percentuale di partecipazione del Feaog alla spesa totale è pari al 15%.

Intensità dell'aiuto e differenziazione applicata

Il sostegno alle aziende agricole attuato nell'ambito della presente misura prevede l'erogazione di contributi in conto capitale, nella misura massima del 40% della spesa ammissibile. Tale percentuale di aiuto sarà applicata su spese ammissibili desunte da un computo metrico-estimativo redatto in base al prezzario regionale in vigore. Per la fornitura di impianti o attrezzature che non siano analizzabili sulla base del prezzario regionale, il proponente dovrà fornire almeno tre preventivi redatti in conformità al listino ufficiale depositato alle camere di Commercio.

Il contributo massimo concedibile è regolato dal regime “de minimis” (max 100.000 Euro/destinatario ultimo in un periodo triennale).

Altri elementi

Informazioni dettagliate sulle condizioni di ammissibilità

Possono accedere agli aiuti della presente misura imprenditori agricoli che dedichino almeno il 35% del proprio tempo di lavoro alla conduzione di un'azienda agricola e ricavano almeno il 35% del proprio reddito da detta attività.

Per poter beneficiare degli aiuti previsti dalla presente misura, i richiedenti devono, inoltre, impegnarsi a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo (continuo e consecutivo) non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le attrezzature e le macchine, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento.

Descrizione di tutti i contratti in corso (dal periodo precedente), comprese le clausole finanziarie e delle procedure/norme ad essi applicabili

Nel precedente periodo di programmazione non era prevista una misura analoga.

Indicatori quantitativi

Gli indicatori utilizzati sono conformi al documento di lavoro STAR VI/12006/00 IT sugli indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale.

Ripartizione per azione dei dati seguenti:

- numero di progetti
- numero di beneficiari
- importo totale dei costi a carico dei beneficiari
- importo totale dei costi ammissibili
- importo medio del sostegno per unità di riferimento
- numero di unità che beneficiano del sostegno
- totale delle spese pubbliche (di cui: contributo FEAOG)